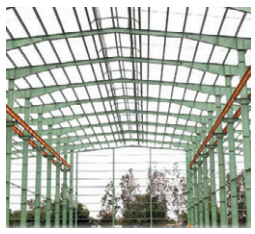
Il Sole 24 ORE
Edilizia e Territorio
Anno XIV - Poste Italiane Sped. in A.P. D.L. 353/2003 conv. L. 46/2004, art. 1, c. 1, DCB

EDILIZIA INDUSTRIALE TRA CRISI E NUOVI MERCATI
SERVIZIO A PAGINA 10



ICMQ ECO
Una scelta di eccellenza.
Con ICMQ ECO garantisci al mercato prodotti eco-compatibili e contribuisci con punteggi e crediti alla certificazione di edifici sostenibili.
www.icmq.org

Dopo sedici anni da smaltire una valanga di domande della prima sanatoria: allarme al Centrosud

Condono, Italia ferma al 1985

Tutta l'edilizia contro l'ipotesi di riapertura dei termini – Hi tech antiabusi

Il condono? È ancora in corso. Anche senza attendere le decisioni del Governo sull'ipotesi della quarta sanatoria edilizia, i Comuni sono ancora sommersi dalle pratiche arretrate. E le più numerose sono le più vecchie, quelle presentate ben sedici anni fa, nel 1985.

La valanga di domande che in questi sedici anni non hanno avuto seguito è impressionante soprattutto al Centrosud. Campione è la Sicilia con 700mila istanze nei tre condoni e 351mila esaminate (il 45%). A Palermo, ad esempio, per l'85 sono stati rilasciati solo 3.690 «sì» su più di 60mila richieste. Sulla prima sanatoria è in affanno anche la più attrezzata Torino che ha ancora sul groppone la metà delle pratiche di 16 anni fa. Anche a Roma gli uffici sono ingolfati di domande dell'85 (circa 180mila), tanto che non hanno ancora preso in considerazione le ultime, quelle del 2003. Situazione tranquilla, invece, a Bologna che ha chiuso l'intera partita.

Spesso poi all'enorme macchina burocratica allestita per esaminare le pratiche non hanno corrisposto incassi adeguati per i Comuni. Anche se dalle vecchie sanatorie sono nati alcuni esempi virtuosi di reimpiego degli oneri: ad esempio la Liguria, con il 10% delle somme ricevute ha già finanziato piccoli interventi di risanamento e riqualificazione urbana.

L'inerzia ha conseguenze anche per i cittadini che hanno presentato domanda: nell'attesa, la commerciabilità dell'immobile resta vietata.

Intanto, mentre la maggioranza politica si spacca sull'opportunità di varare l'ennesima sanatoria, l'edilizia si è già schierata in modo compatto contro questa possibilità. Difendono la legalità e il mercato sano e regolare l'Ance, l'Aniem-Confapi, il Consiglio nazionale degli architetti e i sindacati del settore. ■

SERVIZI DA PAGINA 2 A PAGINA 9

A PALERMO IN ATTESA IL 94% DELLE RICHIESTE

Percentuale di domande del condono 1985 da esaminare

FORUM

Già spuntano i furbetti del perdono

In attesa di sapere se il decreto sviluppo legittimerà altri abusi si può riflettere sull'amaro bilancio in termini di incassi portato in dote dalle sanatorie precedenti.

La nostra inchiesta sulle pratiche arretrate evidenzia che mezza Italia ha ancora da smaltire migliaia di domande vecchie di 16 anni.

Ebbene quanto costa tenere in piedi gli uffici e destinarli per vent'anni all'esame delle sanatorie, distogliendo così risorse dalla vigilanza antiabusi? Difficile quantificare, ma basti pensare che l'appalto del condono a una società esterna al Comune di Roma costava 18 milioni l'anno.

Per non parlare dell'evasione. Un dato su tutti: a Napoli con le ultime 2.500 domande presentate con la riapertura dei termini il Comune ha racimolato solo 2.500 euro. Perché si sa che si può pagare anche all'ultimo momento, se e quando si avrà risposta. Insomma per gli abusivi c'è anche il condono del condono. ■

Primo bando di Cepav 2 da 57 milioni: ne seguiranno altre due entro l'anno

Av Treviglio-Brescia, tre gare

Prende corpo la nuova tratta ad alta capacità ferroviaria Treviglio-Brescia.

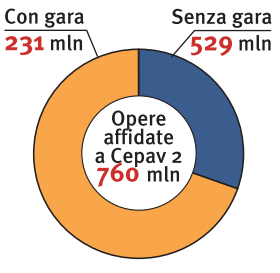
Dopo il finanziamento del 1° lotto costruttivo nel Cipe nel settembre 2009, l'autorizzazione all'avvio dello stesso il 18 novembre 2010 e la firma da parte di Rfi dell'atto integrativo con Cepav 2 il 7 marzo 2011, ora il general contractor pubblica la prima delle tre previste gare per affidare a terzi una quota (60%) dei lavori civili. Questo primo appalto vale 56,8 milioni di euro, mentre nei prossimi due mesi usciranno altre due gare da 57 e 117 milioni.

In tutto la Treviglio-Brescia costerà 2.050 milioni, di cui 1.131 il 1° lotto e 919 il secondo (non finanziato). In tutto la parte in gara vale 430 milioni, di cui 231 nel 1° lotto costruttivo (l'unico finanziato). ■

CARBONARO A PAGINA 15

ALL'ESTERNO

Le gare sulla tratta



IN BREVE

Trattative in fase di stallo sui contratti integrativi

Fase di stallo in tutta Italia tra Ance e sindacati per il rinnovo dei contratti di secondo livello. Solo Pesaro e Savona hanno firmato, mentre nelle altre città è scontro in particolare sull'elemento variabile della retribuzione.

LATOUR A PAGINA 14

Museo del design a Milano

Con il programma di intervento a Porta Nuova, Milano avrà anche il museo del design. L'intervento da 150 milioni prevede il recupero dell'area ex Enel, dove sorgeranno anche un albergo e residenze.

SERVIZIO A PAGINA 12

@ INTERNET

Antimafia
Il codice delle leggi antiracket con le norme sulla certificazione
Opere pubbliche
Il decreto legislativo sulla valutazione costi-benefici delle infrastrutture e sui tagli ai cantieri fermi
Ambiente
La delibera della Regione Emilia Romagna per i nuovi certificati energetici

www.ediliziaterritorio.ilsole24ore.com

I decreti sulla valutazione

Costi-benefici per scegliere le opere Fuori le grandi

I due Dlgs approvati in prima lettura dal Consiglio dei ministri il 6 ottobre contengono interessanti novità in materia di programmazione delle opere pubbliche. Si introduce per la prima volta in Italia l'obbligo dell'analisi dei fabbisogni, la valutazione ex ante (costi-benefici) delle singole opere ai fini della selezione delle priorità, l'analisi ex post dei risultati, la revoca dei finanziamenti in caso di mancato avvio dei lavori entro tempi certi.

Tuttavia l'iter del provvedimento è ancora lungo, e altri passaggi dovranno seguire (Dpcm e linee guida). Inoltre la legge obiettivo sembra sostanzialmente esclusa dall'applicazione di queste novità, facendogli così perdere buona parte della loro carica innovativa. Se una selezione severa di priorità deve essere fatta, infatti, è proprio sul programma della legge obiettivo. ■

ARONA A PAGINA 13

ICMQ Certificazioni e controlli per le costruzioni
Una scelta di eccellenza.
www.icmq.org